

Emily era una ragazza di diciassette anni. Aveva un diario, dove scriveva tutte le sue esperienze. Era tranquilla, romantica e un po' pensierosa; le piaceva stare da sola a imprimere sulla carta le proprie emozioni.

Un giorno lo sfoglia; tornando indietro nelle pagine si ferma a leggerne una molto particolare, la ricordava bene quell'esperienza...

15 luglio 1943

Ero in piena guerra. Mio padre era partito per combattere, io vivevo con la mamma e avevo sei anni. Ero tranquilla perché nessuno era mai arrivato a farci del male.

Ma, per un brutto scherzo del destino, un giorno entrarono in casa le guardie naziste, presero la mamma e la nonna. Io ero spaventata, la mamma che mi diceva di scappare.

Allora uscii di casa correndo, dirigendomi verso la chiesa in cui andavo a pregare ogni giorno. Entrai e chiusi il portone. Tutto era silenzioso all'interno, solo le urla, che venivano da fuori e i miei singhiozzi, spezzavano quel silenzio. Non c'era nessuno. Corsi a pregare davanti alla "mia Madonna", come la chiamavo io. Nel mio lamento ripetevo:

"Oh, cara Madonna, ascoltami per favore. I nazisti hanno preso la mamma e la nonna! Io sono da sola! Per favore non voglio che si facciano del male nei "Campi di concentramento". Voglio rivederle dopo la guerra, vive. Aiuta anche me per favore..."

Un tuono fortissimo mi terrorizzò ancora di più. La pioggia iniziò a scrosciare, prima delicatamente, poi più forte. La chiesa si fece più buia, e questo non mi tranquillizzò.

"...Aiutami per favore! Ho paura a stare da sola. Aiutami!" Io mi coprii gli occhi con le mani, sentii le lacrime cadere.

"Emily!" mi chiamò una voce.

Alzai lo sguardo e capii che era la Madonna a parlarmi.

"Emily cara. Capisco che tu abbia paura: i nazisti hanno preso la tua mamma e la tua nonna, sei da sola, e poi il temporale ti spaventa ancora di più. Ma io ti dico: abbi fede! Anche io avevo paura perché mio figlio doveva morire, ma poi capii che era la volontà di Dio. Voleva salvare l'uomo dalla morte, con l'amore."

"Madonna, io ho fede, tanta fede. Allora perché succede questo? Se Dio Padre ha messo l'amore nel mondo, perché ora c'è la guerra, l'odio, l'uccisione?!" le domandai singhiozzando ancora." La Madonna mi rispose:

"Perché l'uomo ha scelto il male. Non tutti; tu, per esempio, con la tua fede, fai un atto d'amore; se tante persone facessero così, passo dopo passo, questo sentimento trionferebbe. Se una madre ama il proprio figlio, una moglie il marito lontano, se si ama la natura e tutto ciò che Dio ha creato per voi, tutto questo è già amore. Ed esso può farvi migliorare e portarvi a porre fine alla guerra. Emily, non avere paura di amare e di aver fede. Non aver paura! Dio salverà l'uomo dal male ancora una volta."

Mi tranquillizzai. "Grazie Madonna" le dissi. Lei mi guardò con compassione e continuò a parlarmi:

"Devi avere il coraggio di continuare a vivere in questo periodo buio. Pensa che, nonostante tutto questo, c'è chi continua ad amare: chi aiuta i suoi nemici per salvarli dall'odio, alcuni hanno aiutato e aiutano gli ebrei a nascondersi e a fuggire rischiando la propria vita, altri, con i loro sforzi, si prodigano per far finire la guerra, e c'è chi continua a credere sempre in Dio; nonostante tutto sembri perso, proprio per tenere saldo l'amore con cui Dio ha creato il mondo, voi, e ciò che vi circonda, lo stesso sentimento che lui stesso ha messo nel mondo, per voi. Emily, continua ad amare! Ricordatelo, sei una tra le persone che ama ancora, e questo aiuterà il mondo a migliorarlo; incominciando dal "piccolo" si arriverà al "grande". L'amore è la cosa più bella che Dio abbia messo nel mondo e non deve e non può essere perso."

Mi cadde una lacrima, ma non di tristezza, di commozione, per le parole della Madonna e dissi:

"Ora so cosa fare e ho capito. Grazie. Ora ho molta meno paura, perché ho il coraggio di amare. Grazie delle tue parole. Verrò sempre a pregarti e...vorrei tanto che la guerra finisse presto per rivedere la mia famiglia di nuovo unita e felice."

La Madonna sorrise pensando che, con la mia speranza e il mio coraggio, sarei potuta andare avanti.

Io uscii dalla chiesa con molta meno paura di quando ero entrata. Qualcosa mi bagnò la faccia. Ma, stavolta, non era una lacrima ma la pioggia. Ero tutta bagnata. Pensai:

<Sì, avrò coraggio e speranza, amerò per sempre, tutto e tutti, soprattutto Dio che mi ha dato la forza, insieme alla Madonna. E se insegnerò ad amare, quel sentimento che Dio ha messo nel mondo avrà veramente senso e trionferà su tutto.>

Da quel giorno non ebbi tanta paura.

.....

Emily, finita di leggere quella pagina del suo diario, tornò alla realtà e pensò:

<L'amore ha trionfato: dopo due anni la guerra era finita e io sono qui, viva, con la mia mamma, a insegnare ancora l'amore, la speranza e il coraggio. Ma soprattutto la fede in Dio. L'amore è veramente la cosa più bella che Dio ci abbia offerto.>